

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA**

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo  
CF e P.IVA: 05841790826

U.O.C. AREA PROVVEDITORATO

Via Enrico Toti n 76 - 90128 Palermo

Tel. 091.6555503 5749

Email: [area.provveditorato@policlinico.pa.it](mailto:area.provveditorato@policlinico.pa.it)

Pec: [provveditorato@cert.policlinico.pa.it](mailto:provveditorato@cert.policlinico.pa.it)

Web: [www.policlinico.pa.it](http://www.policlinico.pa.it)

## AVVISO

**Procedura aperta sopra soglia, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, suddivisa in 460 lotti, per la fornitura triennale di materiale laparoscopico, reti erniali e materiale vario di chirurgia, mediante contratto estimatorio, per le Unità Operative delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Bacino Occidentale della Regione Siciliana**

In relazione alla procedura in oggetto, a seguito delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte effettuate, con la presente risulta necessario fornire una chiara ed univoca interpretazione del Disciplinare di gara e del CSA.

- Il disciplinare di gara prevede, in perfetta adesione col Bando tipo n.1 Anac vigente sino al 23/10/2025, per quanto attiene i requisiti di capacità economica e tecnico-professionale: *“Il concorrente dovrà aver eseguito, a favore di Amministrazioni o Enti pubblici o privati, nell'ultimo triennio disponibile antecedente alla pubblicazione del bando di gara, forniture analoghe a quello oggetto della presente gara, per un importo minimo complessivo pari al valore del lotto e/o dei lotti per cui si partecipa iva esclusa”* e *“Fatturato annuo globale maturato nel triennio disponibile precedente pari alla somma del valore dei lotti per cui si partecipa”*.

Tale scelta è stata fatta, oltre che per aderire alla previsione del Bando tipo Anac vigente al momento della redazione degli atti, perché l'opzione del triennio immediatamente antecedente è stata ritenuta come valorizzante dell'esperienza recente quale garanzia di solidità e continuità aziendale e giustificata dal rapido progresso tecnologico del settore dei dispositivi medici, che rende non attuali esperienze risalenti a dieci anni.

Tuttavia, l'art. 100 comma 11 del Dlgs 36/23, così come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, prevede *“le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato (nel triennio precedente) nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura. In caso di procedure di aggiudicazione suddivise in pluralità di lotti, salvo diversa motivata scelta della stazione appaltante, il fatturato è richiesto per ciascun lotto. Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito (nel precedente triennio) negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati”*.



#### AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Alla luce di quanto sopra, la previsione risulta suscettibile di interpretazione conforme all'art. 100 co. 11.

Pertanto, nella presente procedura gli OE potranno dimostrare la propria capacità economica finanziaria con il fatturato globale pari al valore del lotto o dei lotti per cui si partecipa dei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti all'indizione.

Inoltre, per ciò che attiene alla capacità tecnica e professionale di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

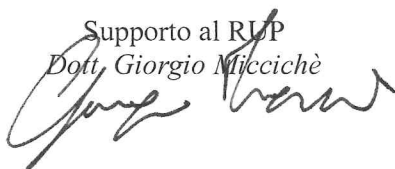
- In secondo luogo, il Disciplinare all'art. 17 prevede *“Si precisa che non saranno ammesse offerte alla pari o a rialzo”*.

La motivazione di tale scelta, già spiegata, volta non a vietare l'offerta pari, ma a favorire la concorrenza effettiva e la selezione di un ribasso, in coerenza con il criterio del minor prezzo, era stata prevista per evitare offerte non economicamente migliorative rispetto alla base.

In ogni caso, la formulazione potrà essere interpretata in senso conforme alla legge (ammettendo offerte pari alla base), sicché non sussiste alcuna causa di illegittimità sostanziale.

La previsione risulta suscettibile di interpretazione conforme all'art. 70 co. 4 lett. f.

Pertanto, le offerte pari alla base d'asta verranno ammesse.

Supporto al RUP  
Dott. Giorgio Micciché  




il RUP  
Dott.ssa Chiara Giannobile  
